Università degli Studi di Messina
Prot. n. 11808
Del 25 / 2 / 2010
Tit/Cl I / 1 Partenza
Circolare n. 4 / 2010

Università degli Studi di Messina

Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Responsabili dei Centri Autonomi di Spesa
Ai Responsabili dei Centri senza autonomia finanziaria

Ai Dirigenti:
Direzione Personale e AA.GG.
Direzione UniMe Sport
Appalti, Servizi e Patrimonio
Ai Coord. Resp. Delle Direzioni
Servizi Didattici Ricerca e Alta Formazione
Bilancio e Finanze

Al Responsabile Servizio Auton. Sicurezza e Prot

e, p.c. Al Magnifico Rettore
Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Oggetto: Obbligo di redigere un rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate: art. 17 commi 26 e 27 del D.L. n. 78/09 conv. in legge n. 102/09. Direttiva n. 2/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione.

L'art. 17 commi 26 e 27 del D.L. n. 78/09 conv. in legge n. 102/09, ha modificato l'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, ed ha istituito il monitoraggio dei contratti di lavoro flessibile, disponendo che "entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di apposite istruzioni fornite con Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, le amministrazioni redigono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonche' alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento. Al dirigente responsabile di irregolarita' nell'utilizzo del lavoro flessibile non puo' essere erogata la retribuzione di risultato".

In seguito alla disposizione sopra citata, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione ha emanato una prima Direttiva, n. 2/2010, che fornisce alle amministrazioni "alcune anticipazioni che saranno seguite per il monitoraggio dei contratti di lavoro flessibile, specificando fin d'ora che per gli

adempimenti concreti occorrerà attendere che sia operativa l'applicazione telematica che dovrà acquisire i dati trasmessi da codeste amministrazioni e di cui si darà notizia con una prossima direttiva. Appare evidente, infatti, che la dimensione del fenomeno non è gestibile senza il supporto dell'informatica".

Pertanto la stessa Direttiva n. 2/2010 prevede, per questo primo anno di applicazione della disposizione di cui all'art. 17 commi 26 e 27 del D.L. n. 78/09 conv. in legge n. 102/09, lo slittamento temporale del termine del 31 gennaio, in attesa che venga completato l'applicativo informatico.

Inoltre, la medesima direttiva chiarisce quali sono le amministrazioni destinatarie della rilevazione, includendo anche le istituzioni universitarie, e le tipologie di lavoro flessibile che **sono oggetto della rilevazione:**

- i contratti di lavoro a tempo determinato (d. lgs. 6 settembre 2001, n. 368),
- gli incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato (art. 19, comma 6, del d.lgs 165/2001; art. 110, d. lgs. 267/2000, art. 15 - septies d.lgs. 502/1992),
- i contratti di formazione e lavoro (art. 3 del d.l. 726/1984 convertito con modificazioni nella legge 863/1984, art. 16 d.l. 299/1994, convertito con modificazioni nella legge 451/1994, n. 451),
- i rapporti formativi: tirocini formativi e di orientamento (art. 18 della legge 196/1997),
- i contratti di somministrazione di lavoro, le prestazioni di lavoro accessorio e i contratti di inserimento (d. lgs. 276/2003);
- i contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa (art. 7, comma 6, d.lgs 165/2001);
- gli accordi di utilizzazione di lavoratori socialmente utili (art. 36, comma 4, d.lgs. 165/2001).

Sono, invece, esclusi dall'indagine:

a) le collaborazioni occasionali;

b) il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'amministrazione;

c) gli appalti, i contratti e gli incarichi conferiti nell'ambito delle materie regolate dal codice degli appalti pubblici (decreto legislativo 163/2006 e successive modificazioni) per lavori, servizi e forniture;

d) gli incarichi di docenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Giuseppe Cardile

R.p.a: Dott.ssa Elvira Russo